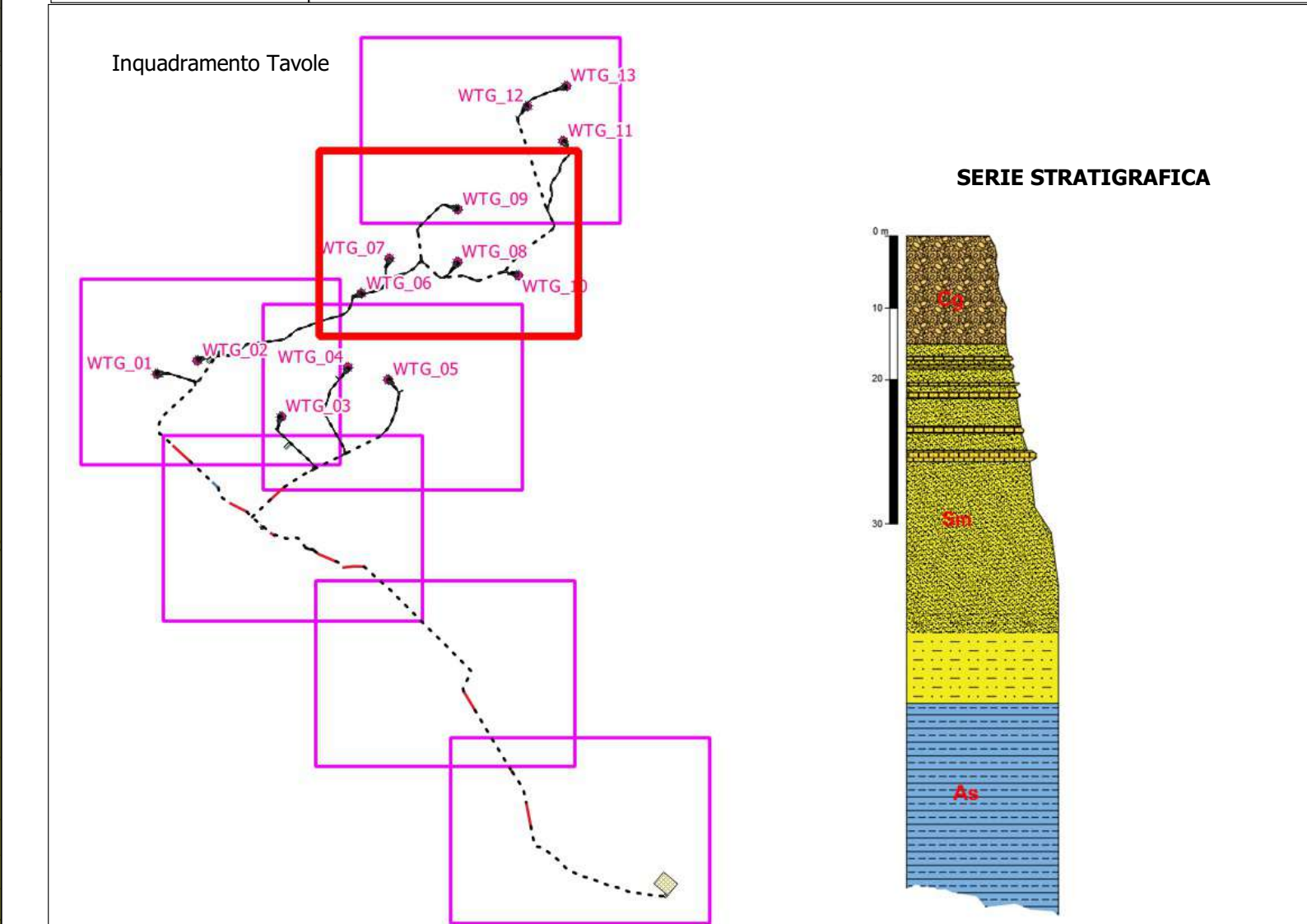


00	29/03/2024	PRIMA EMISSIONE	W. MICCOLIS	W. MICCOLIS
REV. N.	DATA	DESCRIZIONE	Preparato	Approvato
DIRETTORE TECNICO:		ING. ANTONIO SERGI	Timbro e Firma	
0 150 300 m		Numero del Foglio		
Scala		1:5.000	2 di 7	
Soggetto Proponente:		PROGETTO IMPIANTO EOLICO MONTEMILONE		
SCS ENLIN S.r.l.		SCOPO DEL DOCUMENTO ITER AUTORIZZATIVO		
Sede Legale:		TITOLO		
Via F. de' Ayroldi, 10		A.16.a.8.2 - CARTA GEOLOGICA		
72017 Ostuni (BR)				
Progettista:				



- Layout di progetto:
- Area spazzata
 - Cabina di raccolta
 - Cavidotto AT (36 kV)
 - Fondazioni
 - Occupazione stradale
 - Piazzola definitiva
 - Piazzola temporanea
 - SE 36/360 kV
 - Sitecamp e Deposito
 - Servizio
 - Staffaggio
 - TOC
 - Viabilità da adeguare
 - Viabilità nuova
 - WTG
 - "Spinnazzola"

- DEPOSITI CONTINENTALI E QUATERNARI**
- Deposito di Frana (a1)**: Accumuli gravitativi caotici di materiali eterogenei ed eterometrici, localmente in blocchi.
 - Alluvioni recenti ed attuali di fondo valle (b)**: Limi argillosi o sabbiosi con intercalazioni di livelli ghiaiosi, di norma disposti alla base del deposito alluvionale.
 - Sedimenti lacustri e fluvioacustri (i)**: Conglomerati poligenici, sabbie, argille più o meno fini con intercalazioni di calcare concrezionato, prodotti piroclastici e frequenti tracce carboniose.

- DEPOSITI DELLA FOSSA BRADANICA**
- Conglomerato di Irsina (Cg)**: Conglomerati clasto sostenuti, con poca matrice e in genere dotati di un ottimo grado di cementazione. I clasti sub arrotondati, raramente appiattiti, hanno dimensioni comprese fra 2 e 6 cm, mentre subordinati sono quelli di maggiori dimensioni; la litologia dei ciottoli è arenacea, calcarea, marmosa calcarenaria, raramente si rinvencono ciottoli di natura cristallina quali gneiss e graniti. Intercalati ai conglomerati, sono presenti lenti di sabbia sciolta giallastra, e lenti di materiale argilloso-siltoso, in particolar modo nella parte bassa della formazione, in prossimità del passaggio con le sabbie; per contro, la parte alta della formazione è caratterizzata dalla presenza di sottili livelli di calcare evaporitico bianco e pulverulento, ovvero ghiaie rossastre debolmente cementate. Lo spessore del conglomerato è di 6 - 10 metri. **CALABRIANO**

- Sabbie di Monte Marano (Sm)**: Da un punto di vista stratigrafico le sabbie seguono le argille in continuità di sedimentazione; il passaggio avviene con un progressivo aumento della frazione sabbiosa più grossolana a cui corrisponde un graduale cambio di colore, che dal grigio-giallastro passa al giallo. Oltre alle facies sabbiose-argillose di colore giallo grigiastro e alle sabbie schiettamente di colore giallo ocra, nella parte medio-alta della formazione si rinvencono intercalazioni di livelli arenitici molto tenaci, di spessore decimetrico associati a livelli ghiaiosi. I livelli schiettamente sabbiosi sono costituiti da granuli di quarzo, feldspati, muscovite e calcite; solo nella parte bassa della formazione si riscontra la presenza di minerali argillosi la cui frazione aumenta andando verso il basso. **CALABRIANO**

- Argille Subappennine (As)**: argille ed argille sabbiose di colore grigio-azzurro. Il contenuto della frazione grossolana, che localmente può essere predominante, di norma va aumentando verso la parte alta della successione, specie in prossimità del passaggio stratigrafico con le sovrastanti sabbie, dove si rinvencono strati il cui spessore può raggiungere il metro. Si nota, inoltre, in accordo con il significato sedimentologico e paleogeografico della formazione, una diminuzione della frazione detritica più grossolana (silt e sabbie) fino alla totale scomparsa degli interstrati e delle lenti francamente sabbiose. **CALABRIANO - PILOC. SUP.**

Tracce Profili Geologici

